



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 30.6.2016
COM(2016) 310 final

**PROGETTO DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 3
DEL BILANCIO GENERALE 2016**

Sicurezza delle istituzioni

Visto:

- il trattato sul funzionamento dell’Unione europea, in particolare l’articolo 314, in combinato disposto con il trattato che istituisce la Comunità europea dell’energia atomica, in particolare l’articolo 106 bis,
- il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione¹, in particolare l’articolo 41,
- il bilancio generale dell’Unione europea per l’esercizio 2016, adottato il 25 novembre 2015²,
- il bilancio rettificativo n. 1/2016³, adottato il 14 aprile 2016,
- il progetto di bilancio rettificativo n. 2/2016⁴, adottato il 15 aprile 2016,

la Commissione europea presenta qui di seguito al Parlamento europeo e al Consiglio il progetto di bilancio rettificativo n. 3 del bilancio 2016.

MODIFICHE ALLO STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE

Le modifiche allo stato delle entrate e delle spese per sezione sono disponibili su EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu/budget/www/index-it.htm>). A titolo informativo, si acclude sotto forma di allegato di bilancio una versione in lingua inglese delle modifiche allo stato delle entrate e delle spese.

¹ GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1.

² GU L 48 del 24.2.2016, pag. 1.

³ GU L 143 del 31.5.2016, pag. 1.

⁴ COM(2016) 227 final.

INDICE

1. INTRODUZIONE	4
2. SEZIONE III – COMMISSIONE, COMPRESSE LE SCUOLE EUROPEE.....	4
2.1 COMMISSIONE	4
2.2 SCUOLE EUROPEE	5
3. ALTRE SEZIONI.....	6
3.1 PARLAMENTO EUROPEO.....	6
3.3 CORTE DEI CONTI EUROPEA	6
3.4 COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E COMITATO DELLE REGIONI	7
3.5 SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA	7
4. FINANZIAMENTO	8
5. TABELLA RIEPILOGATIVA PER RUBRICA DEL QFP.....	9

1. INTRODUZIONE

In seguito agli attentati del novembre 2015 a Parigi e del marzo 2016 a Bruxelles, tutte le istituzioni hanno riesaminato le loro esigenze in materia di sicurezza nel breve e medio termine. Il progetto di bilancio per il 2017 contiene elementi aggiuntivi relativi alla sicurezza per quasi tutte le istituzioni. In alcuni casi, tuttavia, la necessità di accelerare il rafforzamento delle misure e degli impianti di sicurezza richiede lo stanziamento di risorse supplementari già nel 2016.

Il progetto di bilancio rettificativo (PBR) n. 3 per l'esercizio 2016 propone di rafforzare il bilancio per la sicurezza per un totale di 15,8 milioni di EUR, così ripartiti:

In milioni di EUR (cifre arrotondate)

Istituzione	Supplemento richiesto
Scuole europee	3,5
Parlamento europeo	0,2
Commissione europea	5,0
Corte di giustizia	1,8
Corte dei conti europea	2,1
Comitato economico e sociale europeo	0,4
Comitato delle regioni	0,3
Servizio europeo per l'azione esterna	2,5
Totale	15,8

Ne risulta un aumento delle spese non dissociate nel bilancio 2016 per la rubrica 5 (Amministrazione). Tuttavia, si propone di riassegnare i necessari stanziamenti di pagamento dalla linea operativa ITER della rubrica 1a, per evitare conseguenze sul livello globale dei pagamenti.

2. SEZIONE III – COMMISSIONE, COMPRESSE LE SCUOLE EUROPEE

2.1 Commissione

La dotazione finanziaria complessiva della Commissione relativa alla sicurezza delle persone, alla sorveglianza degli edifici e alla sicurezza informatica ammonta a 60,6 milioni di EUR nel 2016. L'aumento ora proposto nel contesto del deterioramento delle condizioni di sicurezza porta la dotazione complessiva per il 2016 a 65,6 milioni di EUR. Se tali investimenti supplementari potranno essere effettuati nel 2016, la richiesta di bilancio per il 2017 potrà essere mantenuta quasi allo stesso livello, vale a dire a 66,3 milioni di EUR (escluse le spese supplementari relative al trasloco dei servizi situati nell'edificio Jean Monnet a Lussemburgo).

Il fabbisogno supplementare per il 2016 può essere ripartito come segue:

Sicurezza informatica (0,59 milioni di EUR)

- Investimenti sostanziali nell'*Infrastruttura a chiave pubblica CommisSign* pari a 0,45 milioni di EUR. L'hardware e il software esistenti sono ormai obsoleti e non supportano i più recenti protocolli di crittografia che diverranno obbligatori nel 2016. Inoltre, è importante che la Commissione aggiorni i propri sistemi interni conformemente ai requisiti stabiliti nel "regolamento in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno"⁵. Il potenziamento dell'infrastruttura a chiave pubblica CommisSign consentirà poi di migliorare la sicurezza e l'utilizzabilità della posta elettronica protetta sui telefoni cellulari. Anche altre istituzioni stanno aggiornando i loro sistemi ed è di fondamentale importanza che

⁵ GU L 257 del 28.8.2014, pag. 73.

l'infrastruttura a chiave pubblica CommisSign della Commissione sia interoperabile con i futuri sistemi di trattamento delle informazioni classificate UE.

- Poiché i sistemi informatici della Commissione sono costantemente sotto attacco da parte di hacker, si richiedono 0,05 milioni di EUR supplementari per hardware e software specifici volti a migliorare e sviluppare le capacità investigative in materia di analisi dei software dannosi (malware), in particolare sugli smartphone.
- Si richiedono 0,09 milioni di EUR per rafforzare le capacità di controspionaggio a livello tecnico, aggiornando il sistema interno di gestione dei fascicoli e le attrezzature informatiche del registro delle informazioni classificate UE (ICUE) della direzione Sicurezza della Commissione.

Sicurezza delle persone (0,24 milioni di EUR)

- 0,12 milioni di EUR per l'equipaggiamento della squadra di protezione ravvicinata. Il vicepresidente responsabile della sicurezza ha varato il piano d'azione relativo al rafforzamento delle misure di sicurezza (ESM) all'inizio del 2015. In seguito all'aggravarsi del contesto di sicurezza, occorre assumere dieci nuovi responsabili della protezione ravvicinata nell'ambito dell'ESM, di cui due entro fine 2015 e otto nel 2016. Gli stanziamenti supplementari richiesti saranno utilizzati per dotarli dell'equipaggiamento necessario allo svolgimento dei loro compiti (giubbotti antiproiettile, ecc.).
- 0,12 milioni di EUR per la formazione in materia di sicurezza degli autisti VIP, onde impartire una formazione adeguata alle loro funzioni e proteggere meglio la Commissione.

Sicurezza degli edifici (4,13 milioni di EUR)

- 1,1 milioni di EUR per accelerare il progetto globale di messa in sicurezza degli edifici, nonché 1 milione di EUR per coprire progetti urgenti di messa in sicurezza per edifici attualmente non inclusi in detto progetto, compresa la messa in sicurezza di diversi locali adibiti alla rete informatica, il potenziamento degli impianti di telecamere a circuito chiuso della Commissione e la messa in sicurezza degli alloggi privati di diversi commissari.
- Acquisto di apparecchi a raggi X supplementari per attrezzare un maggior numero di edifici a Bruxelles (1,4 milioni di EUR).
- Un piccolo importo supplementare per le misure dell'ESM relative alla sostituzione delle tessere di identificazione e dei permessi di parcheggio e per il potenziamento dei sistemi informatici di controllo dell'accesso (130 000 EUR).
- 0,5 milioni di EUR per le sedi di Lussemburgo a copertura di attrezzature supplementari (0,1 milioni di EUR per l'edificio Drosbach e il Centro per l'infanzia) e dell'impatto di un livello di protezione più elevato dell'edificio (0,4 milioni di EUR).

2.2 Scuole europee

Le scuole europee hanno inoltre individuato la necessità di 3,5 milioni di EUR aggiuntivi nel 2016 per coprire i costi associati al livello di allerta più elevato in vigore sin dall'inasprimento delle misure di sicurezza in Belgio a partire da novembre 2015, nonché per migliorare la sicurezza, a seguito di ispezioni e raccomandazioni formulate dalla direzione Sicurezza della Commissione. Tale importo copre le esigenze delle quattordici scuole, per un totale di 26 000 alunni. Gli elementi principali sono i seguenti.

- Potenziamento del servizio di guardia per 1,8 milioni di EUR, di cui 1,3 milioni di EUR per le scuole di Bruxelles.
- Installazione di apparecchiature di sicurezza ritenute prioritarie dalla direzione Sicurezza a seguito di ispezioni (1,3 milioni di EUR).
- Altre misure raccomandate dalla direzione Sicurezza, quali formazioni e studi sulla sicurezza (0,4 milioni di EUR).

Tali misure sono finanziate mediante il contributo integrativo dell'UE per le scuole, conformemente alla Convenzione intergovernativa sulle scuole europee. Le attrezzature e gli impianti destinati a essere finanziati dai paesi ospitanti non sono inclusi nella domanda, in conformità degli obblighi previsti dalla convenzione.

3. ALTRE SEZIONI

3.1 Parlamento europeo

L'aumento proposto per la sezione I (Parlamento europeo) ammonta a 225 383 EUR destinati a creare 35 nuovi posti (1 a livello AD5 e 34 a livello AST/SC1) per l'assunzione di agenti di sicurezza supplementari al fine di fornire protezione armata nei punti strategici all'interno degli edifici del Parlamento europeo nelle tre sedi di servizio.

3.2 Corte di giustizia

L'aumento proposto per la sezione IV (Corte di giustizia) ammonta a 1,8 milioni di EUR per coprire i seguenti elementi.

- Potenziamento delle attrezzature di sicurezza (655 000 EUR). A seguito di una consulenza esterna, numerose misure aggiuntive sono state ritenute necessarie per portare gli impianti di sicurezza della Corte a un livello adeguato, ad esempio con l'installazione di telecamere supplementari, l'aggiornamento della videoparete della centrale di sicurezza, l'installazione di pulsanti di allarme nelle aule del tribunale e per gli uscieri della Corte, l'installazione di un sistema di lettura delle targhe, il miglioramento dei controlli meccanici di accesso all'altezza della testa e vetri opachi per le finestre degli uffici dei membri.
- Materiale e impianti tecnici (160 000 EUR). Si richiede inoltre materiale supplementare, come dispositivi mobili di controllo, apparecchi a raggi X e software di rilevamento del movimento.
- Messa in sicurezza degli edifici (500 000 EUR). Occorre effettuare investimenti nell'infrastruttura degli edifici della Corte per migliorare la sicurezza dei locali. Ciò richiede uno studio architettonico e tecnico per determinare con precisione le esigenze e fornire una stima del costo totale.
- Potenziamento della sorveglianza per rafforzare la sicurezza delle persone e degli edifici (500 000 EUR).

3.3 Corte dei conti europea

L'aumento proposto per la sezione V (Corte dei conti europea) ammonta a 2,1 milioni di EUR per coprire i seguenti elementi:

- Assunzione di agenti di sicurezza aggiuntivi (agenti contrattuali) per migliorare la sorveglianza dei tre edifici della Corte (45 000 EUR).
- Distacco di un agente di polizia di uno Stato membro presso il personale di sicurezza della Corte per svolgere compiti connessi con l'obiettivo di rafforzare le misure di sicurezza della Corte (25 000 EUR).
- Messa in sicurezza degli edifici (2 000 000 EUR). A seguito del piano di sicurezza globale per i locali della Corte, occorrerà effettuare investimenti sostanziali, compresa la costruzione di una recinzione lungo il perimetro dell'area, nonché di un centro sicuro per l'accesso e l'identificazione, la riorganizzazione della circolazione delle persone e dei veicoli nell'area, l'installazione di telecamere supplementari, l'acquisto di nuovo software per il monitoraggio e il controllo dei rischi, la costruzione di una nuova sala di controllo della sicurezza, l'installazione di un nuovo accesso protetto all'edificio K1 e spese di gestione dei relativi progetti.

3.4 Comitato economico e sociale europeo e Comitato delle regioni

La richiesta complessiva per entrambi i Comitati ammonta a 712 605 EUR e tiene conto della condivisione dei locali. La ripartizione prevede 415 000 EUR per il CESE e 297 605 EUR per il Comitato delle regioni. In tal modo si aumenta la dotazione finanziaria complessiva del 2016 per la sicurezza dei due Comitati, che passa da 4,2 milioni di EUR a 4,9 milioni di EUR.

L'aumento coprirà i seguenti elementi.

- Potenziamento del controllo dell'accesso (260 000 EUR). Occorre modernizzare l'attuale controllo meccanico dell'accesso per continuare a consentire l'accesso unicamente alle persone autorizzate (membri e personale). Un controllo meccanico dell'accesso agli ingressi e in determinate zone consente di evitare l'assunzione di personale supplementare.
- Attrezzature di sicurezza (20 000 EUR). Nel quadro del rafforzamento della sicurezza occorrono più apparecchi a raggi X (controllo di bagagli, colli, ecc.), nonché telecamere collegate al sistema a circuito chiuso per visualizzare i movimenti (eventualmente sospetti).
- Protezione e messa in sicurezza degli edifici (400 000 EUR). Al fine di proteggere e mettere in sicurezza i perimetri interni ed esterni degli edifici, sono necessari lavori alla facciata dell'edificio JDE. È altresì importante migliorare la protezione dell'ambiente circostante (elementi dissuasori) e degli ingressi, nonché all'interno dell'edificio stesso.
- La richiesta comprende anche il costo dell'assunzione di due agenti contrattuali per quattro mesi (48 000 EUR) onde potenziare la capacità dell'organico di sicurezza.

L'incidenza complessiva sul bilancio del Comitato delle regioni risulta tuttavia lievemente ridotta (-15 395 EUR) se si tiene conto dell'effetto di una modifica della tabella dell'organico a norma dell'articolo 50, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

3.5 Servizio europeo per l'azione esterna

L'aumento proposto per la sezione X (Servizio europeo per l'azione esterna) ammonta a 2,5 milioni di EUR per coprire i seguenti elementi.

- Responsabili in materia di sicurezza regionale (525 000 EUR). La valutazione della minaccia per paese evidenzia un netto peggioramento della situazione in Medio Oriente e nell'Africa settentrionale. Gli attuali 34 responsabili in materia di sicurezza regionale faticano a svolgere i loro compiti ora che il numero di paesi nelle categorie di rischio "significativo", "elevato" e "critico" è passato da 26 a 33. Per estendere la copertura in modo da disporre di un responsabile in materia di sicurezza regionale in ciascun paese a rischio "elevato" o "critico" (Medio Oriente, Sahel e altri) occorrerebbero 14 agenti contrattuali supplementari per le 14 delegazioni attualmente sprovviste di responsabile. Altre sei delegazioni già a "rischio significativo" saranno probabilmente riclassificate come delegazioni a rischio "elevato" in seguito al calo dei prezzi del petrolio e delle materie prime, al deterioramento economico, a un cambiamento di regime e all'aumento del rischio di terrorismo. Queste ultime delegazioni avrebbero bisogno di sei agenti contrattuali supplementari. In previsione della riapertura di una delegazione in Libia e per coprire le assenze per congedo, formazione o malattia dei responsabili in materia di sicurezza regionale, sono necessari altri 4 agenti, il che porterebbe il totale a 24 agenti contrattuali. L'importo richiesto copre le retribuzioni e le spese di missione.
- Veicoli blindati (1 750 000 EUR). Il deterioramento delle condizioni di sicurezza impone l'assegnazione di veicoli blindati in ulteriori delegazioni quali Uganda (1 veicolo) e l'ufficio di Gaziantep (1 veicolo). Inoltre, alcuni veicoli esistenti vanno sostituiti e alcune delegazioni hanno bisogno di un veicolo supplementare per coprire l'aumento dell'uso. Ciò riguarda la situazione in Burundi, Etiopia, Mauritania, Nigeria e Sudan (1 veicolo per ciascuna di queste delegazioni). Il costo di sette veicoli blindati supplementari ammonta a 1,75 milioni di EUR.

- Dispositivi di sicurezza e lavori connessi all’infrastruttura locale di sicurezza (51 000 EUR). Almeno dieci delegazioni in paesi ad alto rischio richiedono il potenziamento degli impianti di sicurezza. La realizzazione di tali interventi dovrebbe essere accompagnata da lavori a livello locale, che dovrebbero essere organizzati dalle delegazioni, riguardanti posti di guardia, garitte, blocchi stradali e altre barriere fisiche (pareti antiesplorazione, recinzioni), ecc. L’esecuzione deve essere controllata da un agente contrattuale dotato delle necessarie competenze e occorre iscrivere in bilancio anche le relative spese di missione.
- Sicurezza locale e relative attività di formazione (165 000 EUR). Questi stanziamenti supplementari copriranno ulteriori formazioni professionali specifiche nelle delegazioni (45 000 EUR), la formazione per la sensibilizzazione agli ambienti ostili (100 000 EUR) e una formazione specializzata in materia di sicurezza esterna per il personale di sicurezza della sede centrale e per i responsabili in materia di sicurezza regionale (20 000 EUR).
- Capacità di gestione del rischio (11 000 EUR). È necessario assumere un agente contrattuale supplementare presso la sede centrale per rafforzare la capacità di gestione del rischio. Tale agente assicurerebbe, in stretto coordinamento con la Commissione e con il Consiglio, la gestione tempestiva dei rischi di sicurezza, sulla base di un’ampia valutazione di tali rischi.

4. FINANZIAMENTO

Si propone che l’aumento degli stanziamenti d’impegno sia integrato a titolo del margine della rubrica 5 (Amministrazione). La riassegnazione di stanziamenti d’impegno a partire da risorse esistenti non è possibile, tenuto conto della necessità di far fronte all’impatto di adeguamenti maggiori del previsto per retribuzioni e pensioni.

Tuttavia, i corrispondenti stanziamenti di pagamento possono essere riassegnati. Alla fine del 2015 la voce di bilancio ITER 32 05 01 02 ha ricevuto un’entrata con destinazione specifica corrispondente al saldo del gettito dell’anno 2014 dell’impresa comune europea ITER “Fusion for Energy”. Trattandosi di stanziamenti disponibili, un importo equivalente in nuovi stanziamenti di pagamento può essere riassegnato altrove nel bilancio 2016.

Poiché le esigenze del presente PBR alla voce 5 riguardano stanziamenti non dissociati, l’importo degli stanziamenti di pagamento necessari deve corrispondere agli impegni, pertanto la Commissione propone di compensare l’aumento di 15,8 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento nella voce 5 con una riduzione di pari entità dalla voce di bilancio 32 05 01 02 della rubrica 1a.

5. TABELLA RIEPILOGATIVA PER RUBRICA DEL QFP

Rubrica	Bilancio 2016 (compresi il BR n. 1 e il PBR n. 2/2016)		Progetto di bilancio rettificativo n. 3/2016		Bilancio 2016 (compresi il BR n. 1 e i PBR nn. 2/2016 e 3/2016)	
	SI	SP	SI	SP	SI	SP
1. Crescita intelligente e inclusiva	69 841 150 263	66 262 537 636		- 15 839 988	69 841 150 263	66 246 697 648
<i>Di cui a titolo del margine globale per gli impegni</i>	<i>543 000 000</i>				<i>543 000 000</i>	
<i>Massimale</i>	<i>69 304 000 000</i>				<i>69 304 000 000</i>	
<i>Margine</i>	<i>5 849 737</i>				<i>5 849 737</i>	
1a Competitività per la crescita e l'occupazione	19 010 000 000	17 418 263 582		- 15 839 988	19 010 000 000	17 402 423 594
<i>Di cui a titolo del margine globale per gli impegni</i>	<i>543 000 000</i>				<i>543 000 000</i>	
<i>Massimale</i>	<i>18 467 000 000</i>				<i>18 467 000 000</i>	
<i>Margine</i>						
1b Coesione economica, sociale e territoriale	50 831 150 263	48 844 274 054			50 831 150 263	48 844 274 054
<i>Massimale</i>	<i>50 837 000 000</i>				<i>50 837 000 000</i>	
<i>Margine</i>	<i>5 849 737</i>				<i>5 849 737</i>	
2. Crescita sostenibile: risorse naturali	62 484 234 833	55 120 803 654			62 484 234 833	55 120 803 654
<i>Massimale</i>	<i>64 262 000 000</i>				<i>64 262 000 000</i>	
<i>Margine</i>	<i>1 777 765 167</i>				<i>1 777 765 167</i>	
Di cui: Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) - Spese connesse al mercato e pagamenti diretti	42 220 335 824	42 212 046 297			42 220 335 824	42 212 046 297
<i>Sottomassimale</i>	<i>43 950 000 000</i>				<i>43 950 000 000</i>	
<i>Trasferimento netto tra FEAGA e FEASR</i>	<i>718 000</i>				<i>718 000</i>	
<i>Margine</i>	<i>1 728 946 176</i>				<i>1 728 946 176</i>	
3. Sicurezza e cittadinanza	4 051 966 698	3 022 287 739			4 051 966 698	3 022 287 739
<i>Di cui a titolo dello strumento di flessibilità</i>	<i>1 505 966 698</i>				<i>1 505 966 698</i>	
<i>Massimale</i>	<i>2 546 000 000</i>				<i>2 546 000 000</i>	
<i>Margine</i>						
4. Ruolo mondiale dell'Europa	9 167 033 302	10 155 590 403			9 167 033 302	10 155 590 403
<i>Massimale</i>	<i>24 033 302</i>				<i>24 033 302</i>	
<i>Massimale</i>	<i>9 143 000 000</i>				<i>9 143 000 000</i>	
<i>Margine</i>						
5. Amministrazione	8 935 176 052	8 935 076 052	15 839 988	15 839 988	8 951 016 040	8 950 916 040
<i>Massimale</i>	<i>9 483 000 000</i>				<i>9 483 000 000</i>	
<i>Margine</i>	<i>547 823 948</i>				<i>531 983 960</i>	
Di cui: spese amministrative delle istituzioni	7 122 580 572	7 122 480 572	12 288 988	12 288 988	7 134 869 560	7 134 769 560
<i>Sottomassimale</i>	<i>7 679 000 000</i>				<i>7 679 000 000</i>	
<i>Margine</i>	<i>556 419 428</i>				<i>544 130 440</i>	
Totale	154 479 561 148	143 496 295 484	15 839 988		154 495 401 136	143 496 295 484
<i>Di cui a titolo dello strumento di flessibilità</i>	<i>1 530 000 000</i>	<i>832 817 382</i>			<i>1 530 000 000</i>	<i>832 817 382</i>
<i>Di cui a titolo del margine globale per gli impegni</i>	<i>543 000 000</i>				<i>543 000 000</i>	
<i>Massimale</i>	<i>154 738 000 000</i>	<i>144 685 000 000</i>			<i>154 738 000 000</i>	<i>144 685 000 000</i>
<i>Margine</i>	<i>2 331 438 852</i>	<i>2 021 521 898</i>			<i>2 315 598 864</i>	<i>2 021 521 898</i>
Altri strumenti speciali	524 612 000	389 000 000			524 612 000	389 000 000
Totale generale	155 004 173 148	143 885 295 484	15 839 988		155 020 013 136	143 885 295 484